

**Settore: DG**  
**Proponente: 31.A**  
**Proposta: 2017/92**

**del 17/01/2017**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 56**

**del 18/01/2017**

**DIREZIONE GENERALE  
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E  
DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** REVERSIBILITA' DELL'ASSEGNO INTEGRATIVO GIA'  
CORRISPOSTO ALL'EX VIGILE URBANO C.I. 141700, DECEDUTO IL  
17.12.2016, A FAVORE DELLA VEDOVA C.I. 2007934

**OGGETTO:** Reversibilità dell'assegno integrativo già corrisposto all'ex vigile urbano C.I. 141700, deceduto il 17.12.2016, a favore della vedova.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO SVILUPPO E GESTIONE  
DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE**

Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale del 26.06.1984 n. 14856/1528, divenuto esecutiva a norma di legge, venivano applicati in favore del C.I. 141700, già VV.UU. di ruolo collocato a riposo con decorrenza 01/03/1984, i benefici di cui al previgente Regolamento Generale dell'Ordinamento Comunale dell'Organizzazione del lavoro e del Personale, art. 69 bis "Cessazione dal servizio", corrispondendo allo stesso un assegno integrativo pari alla differenza fra la pensione liquidabile dalla C.P.D.E.L. in base agli anni di servizio effettivo e la pensione teoricamente dovuta per effetto dell'applicazione del beneficio di cui al richiamato articolo;

Dato atto che tale assegno, così come espressamente previsto dall'apposito articolo del Regolamento del Personale, è reversibile a favore degli aventi diritto secondo le disposizioni di legge in vigore, alla data della morte del titolare della pensione;

Vista la domanda, assunta in atti al n. 4277 di P.G. del 16.01.2017, con cui la vedova, a seguito della morte del marito, avvenuta il 17.12.2016, chiede la reversibilità dell'assegno integrativo della pensione già percepita dal defunto;

Ritenuto che la domanda debba essere accolta ai sensi dell'art. 69/bis del previgente Regolamento, trovandosi la signora in possesso dei requisiti per beneficiare di pensione di reversibilità;

Ritenuto altresì che a norma delle disposizioni legislative concernenti l'attribuzione della pensione ai superstiti dei titolari di pensione, alla vedova spetti la reversibilità dell'assegno integrativo già goduto dal marito nella misura del 60%;

Rilevato che l'assegno in godimento all'ex vigile urbano C.I. 141700 all'atto del decesso ammontava ad annui € 1.522,43 e che pertanto l'assegno da corrispondere alla di lui vedova in 13 rate mensili ammonta ad annui € 913,51 (€ 70,27 mensili) decorrenti dal 01/01/2017;

Dato atto che tale assegno sarà soggetto a tutte le future variazioni che comportino aumenti economici che eventuali disposizioni di legge potranno attribuire al personale in quiescenza, sempre che tali variazioni non costituiscano duplice attribuzione di uno stesso miglioramento economico;

Visti:

- Il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D. Lgs 18.08.2000 n. 267 ed in particolare l'art. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza);
- Visto l'art. 11 della sezione "A" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi "Competenze e responsabilità dirigenziali";

Dato atto

- che con deliberazione di Consiglio Comunale del 26/04/2016, n. 69, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018 e i relativi allegati;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019 e dei relativi allegati;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017;
- che è stato differito al 28/02/2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e pertanto vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs. 267/00 così come modificato dal D. Lgs. 126/2014;

- che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario;

#### DETERMINA

1. di corrispondere alla vedova dell'ex vigile urbano C.I. 141700, deceduto il 17.12.2016, l'assegno integrativo della pensione già attribuito all'interessato, a norma dell'art. 69/bis del previgente Regolamento del Personale, nella misura del 60% ai sensi delle disposizioni concernenti la reversibilità della pensione del coniuge superstite;
2. di dare atto che tale assegno, decorrente dal 01/01/2017, ammonta ad annui € 913,51 da corrispondere in 13 rate mensili da € 70,27;
3. di stabilire che tale assegno è soggetto a tutte le variazioni future per aumenti economici che eventuali disposizioni di legge potranno attribuire al personale in quiescenza, secondo quanto previsto dal richiamato art. 69/bis del previgente Regolamento;
4. di dare atto che, in conseguenza del presente provvedimento, si verifica una minor spesa di € 608,92 alla Missione 01, Programma 10, Titolo 1, I codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011 1.01.02.02.004 del Bilancio Pluriennale 2016-2018 – Esercizio 2017 - al capitolo che nel PEG 2017 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 39300 art.1 del PEG 2016 “Pensioni assegni al personale avente diritto al trattamento di quiescenza a carico del Comune o ad onere ripartito – Pensioni dirette, indirette a ...” – Centro di Costo 0115 – CO.GE: HF.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(D.ssa Battistina Giubbani)